



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI

Direzione e uffici: Via Mazenta, 51 – 20013 Magenta (MI) – codice fiscale n. 93035720155

e-mail: miis09100v@istruzione.it Posta Elettronica Certificata: miis09100v@pec.istruzione.it

Sito: <https://www.einaudimagenta.edu.it>

Sedi associate:

ITCG e Liceo Artistico "L. Einaudi"
Via Mazenta, 51 – 20013 Magenta
Tel. 0297297101-0297298766-fax. 0297291135
e-mail: miis09100v@istruzione.it

IPSIA "Leonardo da Vinci"
Via Novara, 113 – 20013 Magenta
Tel. 029793197 – fax. 0297297672
e-mail: miis09100v@istruzione.it

I.I.S. LUIGI EINAUDI - MAGENTA
Prot. 0000406 del 22/01/2022
II-10 (Uscita)

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE
del
CONTRATTO INTEGRATIVO**

Il giorno 22 gennaio 2022, alle ore 10:00 nell'ufficio della presidenza, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Istruzione Superiore Luigi Einaudi.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico **PROF.ssa MARIA GRAZIA PISONI**

PARTE SINDACALE

DI NARDO MARIA CONCETTA

RSU

GIOVINAZZO ANTONIO

DELEGATO SINDACALE UIL/SCUOLA LENTINI VINCENZO

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS

[da sottoscrivere dopo il raggiungimento dell'accordo e prima dell'invio ai revisori dei conti, ai quali dovrà essere sottoposta, corredata delle due relazioni previste per legge, entro i cinque giorni successivi, al fine di acquisire il previsto parere]



INDICE GENERALE DEGLI ARTICOLI

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata
- Art. 2 – Interpretazione autentica

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

- Art. 3 – Obiettivi e strumenti
- Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente
- Art. 5 – Informazione
- Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa
- Art. 7 – Confronto

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

- Art. 8 – Attività sindacale
- Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro
- Art. 10 – Accesso agli atti
- Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti
- Art. 12 – Referendum
- Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

- Art. 14 – Ore eccedenti personale docente e crediti di lavoro
- Art. 15 – Collaborazioni plurime del personale docente
- Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.
- Art. 17 – Ferie personale ATA
- Art. 18 – Formazione e aggiornamento

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 19 – Scambio orario docenti
- Art. 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA
- Art. 21 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti
- Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio
- Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Autore: prof. ...

di M. ...

Luigi ...



TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO PRIMO - NORME GENERALI

Art. 24 – Fondo per il salario accessorio

Art. 25 – Fondi finalizzati

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 26– Finalizzazione del salario accessorio

Art. 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 28 – Stanziamenti

Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati ai “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (Alternanza Scuola Lavoro)

Art. 31 – Conferimento degli incarichi

Art. 32 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Art. 33 – Criteri di recupero giornate pre festive

Art. 34 – Incarichi specifici

Art. 35 -Intensificazione del lavoro personale ATA

francini

Anton

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Art. 36 – Applicazione della normativa Decreto Legislativo 81/2008

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 38 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

di Ndo Bode Celh

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

Art. 41 – Clausola di salvaguardia retributiva

Art. 42– Norme finali

Luigi



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- Visto il CCNL triennio 2016-2018 del 19.04.2018
- Ritenuto che nell'Istituto possono e devono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA e Docente fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa si conviene quanto segue:

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dell'IIS Luigi Einaudi di Magenta.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'a.s.2021/2022.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nella persona del Sig. GIOVINAZZO Antonio. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.



4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 39 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Autunno

Colt

Ros

Nob

di

Luigi



Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in prossimità della sala professori della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale messo a disposizione dalla scuola previa richiesta.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. In caso di indizione di assemblea in modalità a distanza mediante videoconferenza, il dirigente potrà mettere a disposizione un locale dotato di LIM per la connessione collettiva dei partecipanti.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario, n. 1 unità di personale tecnico e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



Art. 10 – Accesso agli atti

La RSU ha diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta.

La RSU e i sindacati territoriali, su delega dei lavoratori, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti. Il rilascio di copia degli atti personali, previa delega dell'interessato da acquisire agli atti, avviene di norma entro tre giorni dalla richiesta e comunque non oltre dieci giorni.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Il dirigente scolastico, tenuto conto dei servizi essenziali da garantire nel giorno di sciopero, opererà secondo la seguente procedura:
 - individua tra coloro che, sulla base della comunicazione tramite compilazione questionario online, su invito del dirigente in forma scritta in merito all'intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo (come previsto dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020 art. 3 c.4), hanno dichiarato non di aderire allo sciopero, sentito il DSGA, il personale necessario per assicurare le prestazioni indispensabili;
 - In caso di adesione totale da parte del personale, i criteri di individuazione del personale necessario per i servizi essenziali sono i seguenti:
 - esperienza nella mansione funzionale alla prestazione essenziale;
 - in caso di parità più persone rispetto al criterio precedente, l'individuazione verrà effettuata in prima istanza secondo l'ordine alfabetico, in seguito secondo il criterio della turnazione in ordine alfabetico.
4. Per quanto riguarda i servizi pubblici previsti dall'art. 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020, la materia è disciplinata dal Regolamento di applicazione del protocollo di



intesa sottoscritto tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 3, comma 3 dell'Accordo, stipulato in data 11/02/2021 prot. n. 1075.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Ore eccedenti personale docente e crediti di lavoro

1. Ogni docente discrezionalmente può dichiarare la sua disponibilità, su richiesta del dirigente o di un suo collaboratore sulla base delle esigenze organizzative giornaliere, ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. Le ore eccedenti prestate dal personale docente per sostituzione del personale assente vengono retribuite con appositi fondi quantificati per l'anno scolastico 2021/2022 come da normativa.
3. Nel caso in cui le ore eccedenti di servizio, utilizzate per attività di supplenza non potessero essere liquidate economicamente con i fondi appositamente assegnati per superamento del budget, tali ore potranno essere recuperate su richiesta del docente per un massimo di gg. 3 non fruibili consecutivamente e non uniti a giorni di assenze previste dal CCNL, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Autore

Art. 15 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica.

di Nello

Art. 16 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive per i collaboratori scolastici, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. La richiesta di prestazioni aggiuntive terrà conto, in ordine di priorità:
 - della specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - della disponibilità espressa dal personale
 - della graduatoria interna
4. Il dirigente può chiedere, inoltre, prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Tutte le prestazioni aggiuntive, nei limiti del finanziamento assegnato, debbono essere oggetto di formale incarico.
6. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può incaricare personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

Art. 17

Ferie personale ATA

1. Il personale ATA in servizio ha diritto a 15 giorni continuativi di ferie nel periodo 1° luglio – 31 agosto.
2. I rimanenti giorni spettanti al personale vengono concessi, a richiesta dei dipendenti, dal Dirigente compatibilmente con le esigenze di servizio. Nel caso si verifichi una maggiore concentrazione di richieste di ferie in un solo periodo dell'anno scolastico (ad esempio nel mese di agosto) per contemperare le esigenze di servizio e il diritto del personale a godere delle ferie, si adotterà il criterio della rotazione annuale sulla base della graduatoria interna già in essere.

Autore



3. Contingente minimo durante le ferie estive:
- n. 2 Assistenti Amministrativi;
 - n. 1 Assistente tecnico;
 - n. 2 Collaboratori Scolastici.

Art. 18

Formazione e aggiornamento

L'aggiornamento per tutto il **personale ATA** in servizio nella scuola è regolato con il trattamento previsto dall'art. 64 comma 3 e 4 del CCNL 2006/2009. In caso di richiesta contemporanea di partecipazione a corsi in orario di servizio, per garantire il servizio, saranno autorizzati alla partecipazione i dipendenti secondo il sottoindicato criterio:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato
- contratto di lavoro a tempo pieno
- Incarichi specifici
- Obiettivi indicati nel PTOF

La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce un diritto del personale in quanto funzionale alla realizzazione delle proprie professionalità. Qualora i corsi di formazione si svolgano fuori sede il personale ha diritto al rimborso delle spese di viaggio. Il personale ATA coinvolto in attività di formazione fruisce delle ore di permesso che tengono conto del tempo necessario per raggiungere la sede dove si svolgono le attività.

In particolare, per quanto riguarda la formazione delle figure sensibili previste dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché la formazione sulla sicurezza prevista dal Testo unico 81/2008 svolta al di fuori dell'orario di servizio, verranno considerate come ore a recupero.

I **docenti** hanno diritto alla fruizione di n° 5 giorni durante l'a.s., per partecipare ad attività di formazione con l'esonero dal servizio e sostituzione ai sensi del regolamento sulle supplenze brevi.

Per garantire il massimo successo nei procedimenti di formazione e aggiornamento saranno favoriti i percorsi per l'apprendimento a distanza, in rete e di autoaggiornamento.

La partecipazione alle attività formative, del personale docente, avrà luogo in base ai seguenti criteri:

- a) ambito disciplinare;
- b) anzianità di servizio;
- c) turnazioni;
- d) coerenza con il PTOF.

Le attività di formazione e aggiornamento svolte oltre l'orario d'obbligo, saranno considerate servizio a tutti gli effetti come prescritto dal CCNL vigente.

In particolare, per quanto riguarda la formazione delle figure sensibili previste dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, svolta al di fuori dell'orario di servizio, si prevede quanto segue:

Addetti primo soccorso: 2 giorni di recupero

Aggiornamento primo soccorso: 4 ore di recupero

Addetti antincendio: 1 giorno e 2 ore di recupero

Formazione sicurezza: inserita nell'ambito delle 40 ore previste per le attività collegiali

Tali ore potranno essere recuperate su richiesta del docente, fruibili non consecutivamente e non uniti a giorni di assenze previste dal CCNL, compatibilmente con le esigenze di servizio

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Scambio orario docenti

Il personale docente, in alternativa ai permessi retribuiti e/o ai permessi brevi, può usufruire di scambio di orario, concesso dal Dirigente scolastico, previa valutazione della salvaguardia del diritto degli studenti ad avvalersi delle idonee prestazioni del docente. Lo scambio orario dovrà avvenire nell'ambito dello stesso consiglio di classe o della stessa materia.

La motivazione della richiesta di scambio d'orario sarà fornita mediante autocertificazione del richiedente.



Art. 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - Per tutto il personale ATA è consentita una flessibilità oraria di lavoro giornaliero non superiore a 10 min. in entrata e in uscita

Art. 21 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti

1. Le risorse destinate alla formazione del personale per l'anno scolastico 2021/22 saranno utilizzate per soddisfare i bisogni formativi emersi dal "Piano annuale della formazione del personale", segnalando specifici corsi da attivare alla scuola polo dell'Ambito 26 cui l'Istituto appartiene.
2. Per ciascun anno scolastico verrà elaborato il piano di formazione di tutto il personale scolastico in linea con il piano triennale nazionale.

Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Viene riconosciuto al personale docente e al personale ATA il "diritto alla disconnessione", inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati nel successivo punto 3
3. Il "diritto alla disconnessione" si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra colleghi, dalle ore 17:00 alle ore 8:00 del mattino seguente, dal lunedì al sabato, nonché nei giorni di chiusura dell'Istituto.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:



- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 25 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Le risorse finanziarie spettanti a questa istituzione scolastica per l'anno scolastico 2021/22, assegnate con la nota MI prot. n. 21503 del 30-09-2021 sono di seguito riepilogate:

ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI CHE COMPONGONO IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	IMPORTO (LORDO DIPENDENTE) A.S. 2021/2022
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 70.100,38
FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA	€ 4.654,03
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA	€ 3.747,38
REMUNERAZIONE ORE ECCEDENTI EFFETTUATE IN SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI	€ 4.086,65
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 3.521,33
AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	€ 3.334,08
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	€ 16.329,79
TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE 2021/2022	€ 105.773,64

Oltre ai suddetti importi sono stati attribuiti i seguenti fondi:

risorsa per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento € **18.077,47** lordo stato

3. le economie realizzate nell'anno scolastico precedente relativamente al MOF, risultano le seguenti:

- Fondo pratica sportiva pari a € **4.740,89** lordo dipendente
- ore eccedenti relative all'anno scolastico 2020/21, pari a € **213,56** lordo dipendente
- area a rischio pari a € **5.598,81** lordo dipendente
- corsi di recupero IDEI pari a € **14.331,60** lordo dipendente
- FIS ATA per un importo di € **1.267,19**
- Progetti ATA per un importo di € **435,00**
- FIS DOCENTI per un importo di € **2.100,00**
- Quota sostituzione D.S.G.A. per un importo di € **2,50**
- Sostituzione collaboratori scolastici assenti per un importo di € **76,24**
- Fondo di riserva per un importo di € **1.187,26**
- Somme residue anni precedenti per un importo di € **34,32**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

**Art. 26– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, pari a euro **70.100,38** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Per il corrente a.s. il Fondo da ripartire risulta così determinato:

FIS 2021/2022	Lordo dipendente
Fondo di Istituto	€ 70.100,38

dalla somma da distribuire vengono detratte le seguenti quote

Indennità Direzione DSGA	€ 6.103,60
Sostituto DSGA	€ 1.000,00
2 Collaboratori D.S.	€ 2.400,00
1 Responsabile di plesso	€ 1.200,00
Sostituzioni Collaboratori Scolastici	€ 1.500,00
Fondo di riserva	€ 1.000,00
TOTALE DISPONIBILE	€ 56.896,78

Poiché nel totale disponibile è incluso l'ammontare destinato agli IDEI, il fondo disponibile risulta il seguente:

	Totali
FONDO DISPONIBILE	€ 56.896,78
IDEI	€ 28.473,37
FIS per tutto il personale	€ 28.423,41

Al fondo disponibile vanno aggiunti i seguenti importi derivanti dall'avanzo dell'a.s. 2020/21; tali importi sono attribuiti e sommati alle destinazioni come sottoelencato:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Avanzo FIS docenti 2020/21- quota FIS docenti	€ 2.100,00
Avanzo ore eccedenti docenti 2020/21- quota ore eccedenti	€ 213,56
Avanzo FIS ATA 2020/21-quota FIS ATA	€ 1.267,19
Avanzo FIS ATA progetti – quota FIS ATA	€ 435,00
Avanzo sostituzione c.s.- quota FIS ATA	€ 76,24
Avanzo Idei 2020/21- quota Idei	€ 14.331,60
Avanzo Area a Rischio 2020/21-quota area a rischio	€ 5.598,81
Avanzo sostituzione DSGA- quota FIS ATA	€ 2,50
Avanzo fondo di riserva – viene ripartito e destinato come di seguito specificato: il 70% pari a € 831,08 - quota FIS docenti il 30% pari a € 356,18 – quota FIS ATA	€ 1.187,26
Avanzo pratica sportiva 2020/21- viene ripartito al 50% e destinato come di seguito specificato: € 2.370,45 - quota FIS docenti € 2.370,44 – quota pratica sportiva	€ 4.740,89
Residuo anni precedenti – quota FIS docenti	€ 34,32



Riepilogando, gli importi a disposizione risultano i seguenti:

	FIS	IDEI
DOCENTI	€ 19.896,39	€ 25.626,03
RESIDUI DOCENTI	€ 5.335,85	€ 14.331,60
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (ai sensi dell'art. 29 del presente CII)	€ 4.572,34	
TOTALE DOCENTI	€ 29.804,58	€ 39.957,63
A.T.A.	€ 8.527,02	€ 2.847,34
RESIDUI ATA	€ 2137,11	
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (ai sensi dell'art. 29 del presente CII)	€ 4.898,94	
TOTALE ATA	€ 15.563,07	€ 2.847,34

Autore: Francesco

	Funzioni Strumentali a.s. 2021/22	Ore eccedenti per sostituzione docenti a.s. 2021/22	Area a rischio a.s. 2021/22
DOCENTI	€ 4.654,03	€ 4.086,65	€ 3.334,08
Avanzo a.p.	0	€ 213,56	€ 5.598,81
TOTALI	€ 4.654,03	€ 4.300,21	€ 8.932,89
	Incarichi Specifici a.s. 2021/22		
ATA	€ 3.747,38		
Avanzo a.p.	0		
TOTALI	€ 3.747,38		

Autore: Con 11
Nella
di

- Il fondo di riserva, stabilito in € 1.000,00, viene istituito per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili. Il fondo di riserva, se non utilizzato, entrerà a far parte del F.I.S. dell'anno successivo.
- Il fondo dell'istituzione scolastica viene ripartito nella misura del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA
- Per quanto riguarda i fondi destinati agli Interventi didattici educativi integrativi, l'importo viene ripartito nella misura del 90% al personale docente (pari a euro 25.572,03) e del 10% al personale ATA (pari a € 2.841,34)
- Le risorse finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2021/22, pari a € 16.329,79 lordo dipendente saranno ripartite nella misura del 70% al personale docente (pari a € 11.430,85) e del 30% al personale ATA (pari a € 4.898,94). La quota spettante al personale docente andrà per il 40% ad aumentare la quota del FIS docenti e per il 60% sarà utilizzata come previsto del CII dall'art.29-. La quota spettante al personale ATA andrà ad aumentare la quota del FIS ATA.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

L'importo attribuito per le funzioni strumentali è diviso per le sei aree individuate dal Collegio docenti ed inserite nel PTOF:

FUNZIONE	DOCENTI	COMPENSO PER AREA
GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA'	Meoli Rosanna- Rundo Arabella	€ 775,67
NUOVE TECNOLOGIE E GESTIONE DEL SITO WEB	Esposito Lucia - Mele Claudia	€ 775,67
ORIENTAMENTO ENTRATA E USCITA	Grandi Valeria- Lopez Manuela	€ 775,67
SUCCESSO FORMATIVO	D'Urso Giusy- Trimboli Francesco	€ 775,67

Autore: [Signature]



INCLUSIVITA' E INTEGRAZIONE DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI	Magna Laura – Mailli Caterina	€ 775,67
GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	De Mauri Luca – Baroni Simona	€ 775,68
	TOTALE	€ 4.654,03

7. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 28 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 26, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a) supporto alle attività organizzative:

n. 9 Tutor neo immessi in ruolo	€	787,50
TOTALE	€	787,50

- b) supporto alla didattica:

Coordinatori di classe – euro 262,50 cad. per n. 55 coordinatori	€	14.437,50
TOTALE	€	14.437,50

- c) supporto all'organizzazione della didattica:
costo quota orario € 17,50

DESCRIZIONE	N. ORE	€	IMPORTO
Commissione orario e gestione orario sede di via Novara	115	€	2.012,50
Commissione formazione classi	10	€	175,00
Commissione elettorale	45	€	787,50
Commissione cultura	15	€	262,50
Commissione Bes	110	€	1.925,00
Progettazione didattica per le competenze e la valutazione	80	€	1.400,00
TOTALE	€	6.562,50	

- d) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare di non insegnamento
costo quota orario € 17,50

Educazione alla salute e benessere a scuola	30	€	525,00
Educazione responsabilità e corresponsabilità	8	€	140,00
Certificazioni linguistiche	30	€	525,00
Orientamento	90	€	1.575,00
Corsi di Italiano L2	30	€	525,00
Cosa sono i disturbi dell'apprendimento?	16	€	280,00
Consapevolmente – adolescenza, disagio, territorio	16	€	280,00
Solidarietà e volontariato	18	€	315,00
Atelier Einaudi	10	€	175,00
Automotive Network	20	€	350,00
TOTALE	€	4.690,00	

- e) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare attività di insegnamento
costo quota orario € 35,00



Cittadini del mondo	8	€	280,00
Corsi di preparazione a sostenere test universitari	20	€	700,00
Consapevolmente – adolescenza, disagio, territorio	4	€	140,00
Solidarietà e volontariato	30	€	1.050,00
Atelier Einaudi	30	€	1.050,00
TOTALE		€	3.220,00

Vengono accantonate € 107,08 per eventuali attività non programmate.

f) attività di insegnamento
gli importi sono attribuiti alle attività di recupero e approfondimento previste nel PTOF (sportello metodologico di recupero/approfondimento, sportello help, corsi di recupero estivi)

Corsi di recupero - IDEI	€	25.626,03
Avanzi a.p.	€	14.331,60
TOTALE		€ 39.957,63

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a) partecipazione alla realizzazione dei progetti PTOF.
 - b) intensificazione del carico di lavoro.
 - c) assegnazione di incarichi specifici a supporto dell'amministrazione o della didattica.

Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La professionalità del personale scolastico, a seguito del D.L. 29/10/2019, n. 126 art. 8, comma 5, che nel modificare l'art. 1, comma 126, della Legge 107/2015 prevede l'attribuzione della valorizzazione anche al personale docente con contratto a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche, e della Legge 160/2019, art. 1, comma 249, che prevede di destinare alla contrattazione integrativa d'Istituto in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione, è valorizzata con le risorse dell'art. 1, comma 126, della Legge 107/2015, confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.
2. In sede di contrattazione integrativa d'Istituto le parti concordano di destinare al personale docente la quota percentuale del 70%, di cui il 40% viene destinato ad incrementare il FIS docenti e il 60% sarà finalizzato alla valorizzazione del personale docente, assegnato proporzionalmente sulla base dei criteri generali individuati dal comitato per la valutazione; nell'assegnazione delle quote si partirà dal punteggio più alto, a cui sarà attribuito l'importo massimo di euro 400,00 a scalare, fino ad esaurimento dell'importo assegnato.
3. La quota percentuale da destinare al personale ATA pari al 30%, incrementerà le risorse del fondo per l'istituzione scolastica, come retribuzione accessoria per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati ai “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (Alternanza Scuola Lavoro)

La somma prevista di € 18.077,47 (lordo stato) per un importo di € 13.622,81 (lordo dipendente) viene così suddivisa:



DESTINATARI	COMPENSI TOTALI	N. CLASSI	COMPENSO PER CLASSE
Referenti di istituto – n. 3 docenti	€ 2.700,00		
Personale ATA n. 2 ass.ti amm.vi	€ 435,00		
Tutor di classe LICEO ARTISTICO	€ 1.870,08	9	€ 207,79
Tutor di classe ISTITUTO TECNICO	€ 4.327,68	12	€ 360,64
Tutor di classe ISTITUTO PROFESSIONALE	€ 4.290,05	9	€ 476,67
TOTALE	€ 13.622,81		

La quota destinata ai tutor viene attribuita alle singole classi secondo le seguenti modalità:

- dalla quota complessiva viene detratto il compenso per i referenti di istituto e per il personale amministrativo;
- l'importo restante viene attribuito ai singoli indirizzi di studio in modo proporzionale sulla base del numero degli alunni in organico di diritto e delle quote spettanti ai singoli alunni secondo le indicazioni ministeriali. Non sarà ammessa compensazione tra i vari indirizzi.
- l'importo spettante ad ogni indirizzo scolastico verrà suddiviso per il numero delle classi del triennio dell'indirizzo stesso e attribuito ai docenti coinvolti sulla base della rendicontazione da presentare alla dirigenza;
- le quote eventualmente non utilizzate dai singoli indirizzi per l'espletamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, saranno accantonate per il successivo anno scolastico.

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, per un totale delle ore a credito compatibilmente con le esigenze di servizio. Il personale interessato ha facoltà di scegliere la metodologia del recupero:
 - a) utilizzando l'intero orario giornaliero di lavoro;
 - b) anticipando o posticipando il proprio orario giornaliero di lavoro. Il recupero orario può anche essere interamente unito alle ferie.
3. Il personale, inoltre, ha facoltà di riservarsi, per l'anno scolastico successivo, un numero massimo di 7 giorni di ferie.

Art. 33 - Criteri di recupero giornate pre festive

1. Per quanto attiene il recupero orario delle giornate prefestive di chiusura della scuola, come deliberate dal Consiglio di istituto, il personale ha facoltà di:
 - a. presentare al Dirigente Scolastico un piano di recupero plurisettimanale, motivato da esigenze di servizio, fino alla concorrenza di ore 60
 - b. Compensare con ore di lavoro straordinario già effettuate e non retribuite
 - c. Compensare con giorni di ferie o festività soppresse
2. L'Amministrazione si impegna a far recuperare le ore relative delle giornate prefestive anticipate eventualmente con utilizzo di ferie o festività soppresse entro il 31/08/2022.



3. Eventuali ore straordinarie eccedenti le ore di recupero dei prefestivi devono essere autorizzate dal DSGA. Le stesse potranno essere utilizzate, per un massimo di ore 24, nell'anno scolastico successivo come recupero per le prestazioni aggiuntive.

Art. 34 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - Comprovata professionalità specifica
 - Disponibilità degli interessati
 - Anzianità di servizio
3. Gli incarichi specifici sono attribuiti al personale non destinatario delle progressioni economiche relative all'art. 7 e alla seconda posizione economica.
4. Le risorse disponibili a compensare gli incarichi specifici sono così ripartite:

1. INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DIPENDENTE	INCARICO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Arlia Antonella	Gestione orario personale	€ 365,00
Laganà Grazia	Gestione gare di appalto	€ 365,00
Perani Stefania	Front Office	€ 365,00
Marcello Antonio	Comunicazioni con Enti Locali	€ 365,00
Totale parziale		€ 1.460,00

2. INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI TECNICI

DIPENDENTE	INCARICO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Lentini Vincenzo	Accredito wifi	€ 368,38
Privitera Antonio	gestione laboratori inerenti l'area di appartenenza	€ 365,00
Totale parziale		€ 733,38

3. INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI

DIPENDENTE	INCARICO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Marcello Caterina	Assistenza base alunni DVA	€ 222,00
Albanese Rosaria	Assistenza base alunni DVA	€ 222,00
Damele Marika	Assistenza base alunni DVA	€ 222,00
De Grazia Giusy	Gestione magazzino sede via Novara	€ 222,00
Matta Delia	Front-office	€ 222,00
Rizza Antonella	Assistenza base alunni DVA	€ 222,00
Totaro Anna Antonella	Assistenza base alunni DVA	€ 222,00
Totale parziale		€ 1.554,00

Importo Complessivo Incarichi Specifici Personale ATA	€ 3.747,38
--	-------------------

Art. 35 -Intensificazione del lavoro personale ATA

Nell'ambito del proprio orario di lavoro, fermo restando il lavoro ordinario come previsto nell'ambito del piano delle attività predisposto dalla dirigenza, viene riconosciuta l'intensificazione del carico di lavoro come di seguito descritto:

Antonio Frabon

di M. V. C.

Duffin



PROGETTI	ORE ASSEGNATE	IMPORTO LORDO
Progetto aggiornamento e valutazione grad. II e III fascia docenti	100	€ 1.450,00
Progetto Passweb 2020-21	80	€ 1.160,00
Progetto ricognizione inventariale	60	€ 870,00
Progetto predisposizione doc. privacy	60	€ 870,00
TOTALE		€ 4.350,00

1. ASSISTENTE AMMINISTRATIVI

DIPENDENTE	ATTIVITA'	ORE ASSEGNATE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Arlia Antonella	Gestione pratiche neo immessi in ruolo Sostituzione colleghi assenti	30	€ 435,00
Calabretta Francesca	Gestione protocollo Sostituzione colleghi assenti	15	€ 217,50
Capone Marilena	Gestione magazzino Sostituzione colleghi assenti	15	€ 217,50
Crisonà Maria Teresa	Referente aria didattica Intensificazione lavorativa esami Sostituzione colleghi assenti	60	€ 870,00
Di Nardo Maria Concetta	Sostituzione colleghi assenti	10	€ 145,00
Laganà Grazia	Gestione gare di appalto. Gestione procedura Anac Sostituzione colleghi assenti	60	€ 870,00
Marcello Antonio	Gestione uscite didattiche e contact center con utenza Sostituzione colleghi assenti	25	€ 362,50
Perani Stefania	Gestione trasmissione via web di atti presso Ragioneria dello Stato Sostituzione colleghi assenti	30	€ 435,00
Vetrugno Elisa	Gestione completa assenze personale Sostituzione colleghi assenti	20	€ 290,00

Totale parziale € 3.842,50**2. ASSISTENTI TECNICI**

DIPENDENTE	ATTIVITA'	ORE ASSEGNATE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Bruno Alessandro	Gestione Lab. chimica/fisica Sost. Colleghi assenti	5	€ 72,50
De Gennaro Francesco	Collaborazione e supporto con Ufficio Tecnico. Sost. Colleghi assenti	40	€ 580,00
Gentile Errico	Gestione laboratori per progetti Collaborazione Segreteria Sost. Colleghi assenti	55	€ 797,50
Lentini Vincenzo	Consegna pc per comodato d'uso Sost. Colleghi assenti	10	€ 145,00
Martelli Rocco	Collaborazione per spostamenti necessari a progetti laboratoriali Sost. Colleghi assenti	20	€ 290,00
Pappalardo Rosario	Gestione e realizzazione di nuovi laboratori presso sede Ipsia Sost. Colleghi assenti	40	€ 580,00
Privitera Antonio	Gestione laboratorio di pertinenza Sost. Colleghi assenti	20	€ 290,00
Sancetta Giuseppe	Sost. Colleghi assenti	5	€ 72,50



Zani Giuseppina	Consegna e ritiro pc per comodato d'uso e formattazione Rigenerazione password studenti Gsuite Sost. Colleghi assenti	40	€ 580,00
-----------------	---	----	----------

Totale parziale € 3.407,50

3. COLLABORATORI SCOLASTICI

DIPENDENTE	ATTIVITA'	ORE ASSEGNATE	IMPORTO LORO DIPENDENTE
Matta Delia	Gestione avviso termine orario tramite utilizzo manuale campanella front- office	20	€ 250,00
Lopretone Rossella	Collaborazione DSGA – Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami. Progetto ricognizione inventariale	10 15 25	€ 625,00
Marcello Caterina	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
Damele Marika	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
Petrella Lorenzo	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
Totaro Anna Antonella	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami riposizione originale degli stessi	15	€ 187,50
Albanese Rosaria	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
Di Cuonzo Pietro	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
De Grazia Giuseppa	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
Rizza Antonella	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
Fergola Rosa	Collaborazione DSGA Igienizzazione spazi aule esami Gestione stampa	10 15 25	€ 625,00
Prinzivalli Paola	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
Castronovo Francesca	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
La Porta Laura	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
Verdastro Ulisse	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
Cittadino Giuseppe	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50
De Chiara Agostino	Igienizzazione spazi predisposizione spazi aule esami	15	€ 187,50

Totale parziale € 4.125,00

Viene accantonata per il profilo di Collaboratore Scolastico la somma di € 2.685,41 per ore di straordinario concordate con il Direttore S.G.A, da utilizzare per la sostituzione di personale assente sulla base delle esigenze di servizio.



TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 36 – Applicazione della normativa Decreto Legislativo 81/2008

Per quanto riguarda la sicurezza del personale e degli utenti presenti all'interno dell'Istituto si fa riferimento alle disposizioni vincolanti del Decreto Legislativo n. 81/2008, con successive modifiche e integrazioni, e al Documento di valutazione dei Rischi agli atti dell'Istituto

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 38 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Il RSPP è designato dal Dirigente, all'esterno nella persona dell'Ing. Piatti Marco, in quanto all'interno dell'istituto non vi è stata la possibilità di individuare le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione
4. La formazione, in materia di sicurezza, del personale Docente e ATA costituisce atto dovuto ai sensi del T.U.S. 81/2008.
- 5.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Con riferimento agli oneri di spesa, le parti prendono atto di quanto segue:

1. Non possono in nessun caso essere assunti oneri superiori ai fondi erogati all'Istituto per il FIS.
2. I dipendenti possono iniziare le attività aggiuntive nei tempi ritenuti utili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e condivisi dal Collegio, ma gli incarichi possono essere conferiti solo a seguito della comunicazione della consistenza del FIS e previa contrattazione con la RSU.
3. Il dirigente scolastico provvederà ad una puntuale informazione alla RSU sul FIS, ai fini di permettere le necessarie valutazioni da parte dei dipendenti.
4. Nel caso di accertata esorbitanza rispetto ai limiti di spesa, il dirigente solleciterà a ridurre parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle attività relative a tale violazione.
5. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. I compensi a carico del fondo saranno liquidati da codesto Istituto entro il 31 agosto dell'anno scolastico di cui si sono svolte le attività.
4. In caso di assenze pari o superiori a 15 giorni di malattia, l'importo dovuto sarà ridotto proporzionalmente e sarà assegnato in base ai giorni di lavoro prestato..

Art. 41 – Clausola di salvaguardia retributiva

Le parti firmatarie del presente contratto integrativo decentrato di Istituto determinano la retribuzione per le prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA, in ragione delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto. I relativi compensi saranno corrisposti in ragione delle reali risorse attribuite.

Art. 42– Norme finali

1. Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione.
2. Copia del contratto è affissa all'albo sindacale; ogni variazione intervenuta successivamente alla stipula del contratto è adeguatamente pubblicizzata sia dal Dirigente Scolastico che dalla RSU.
3. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

Letto, confermato e sottoscritto

Magenta, 22/01/2022

PARTE PUBBLICA Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Pisoni

PARTE SINDACALE RSU

Sig.ra Di Nardo Maria Concetta

Prof. Giovinazzo Antonio

DELEGATO SINDACALE
UIL SCUOLA
Sig. Lentini Vincenzo